

Scandicci

Rapina in banca, picchiato il direttore

Avevano pianificato il colpo nei minimi dettagli, ma il sistema di sicurezza delle casse e l'intervento del direttore hanno fatto fallire il colpo, mettendo in fuga i ladri a mani vuote. È successo ieri a Scandicci, nella filiale della Banca Popolare di Milano della centrale via Donizzetti. I malviventi, tre persone sembra italiani, durante la notte si sono introdotti nei locali dell'istituto di credito, attraverso un buco fatto nel muro comunicante con un locale di servizio del condominio adiacente. Qui hanno aspettato che la banca aprisse, per mettere a segno il loro piano. Quando ieri mattina, intorno alle 8, il direttore della filiale si è presentato al lavoro, prima dell'apertura al pubblico, i tre sono usciti allo scoperto, volto mascherato con un passamontagna, ma senza nessuna arma in mano. Hanno intimato al direttore di aprire le casse e si sono fatti consegnare

tutto il denaro disponibile, ma il sistema di sicurezza anti rapina, con casse a tempo, li ha bloccati. Quando il dipendente della Bpm si è rifiutato di eseguire quanto ordinato, spiegando che il sistema non è gestibile da nessun impiegato della banca, ne è nata anche una colluttazione: per guadagnarsi la via di fuga uno dei ladri ha colpito l'uomo con un oggetto, provocandogli una leggera ferita alla testa. I tre malviventi sono così fuggiti senza bottino. Passando attraverso il buco che avevano fatto nel muro, si sono poi allontanati a piedi facendo perdere le proprie tracce. Il direttore della filiale è stato medicato al pronto soccorso di Torregalli e dimesso con una prognosi di otto giorni. Sulla rapina stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Scandicci.

Ivana Zuliani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

